

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 7 SETTEMBRE 2015

(proposta dalla G.C. 21 luglio 2015)

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente PORCINO Giovanni ed al Sindaco FASSINO Piero, i Consiglieri:

ALTAMURA Alessandro	CURTO Michele	MUZZARELLI Marco
ALUNNO Guido Maria	D'AMICO Angelo	NOMIS Fosca
AMBROGIO Paola	DELL'UTRI Michele	ONOFRI Laura
APPENDINO Chiara	FERRARIS Giovanni Maria	PAOLINO Michele
ARALDI Andrea	GENISIO Domenica	RICCA Fabrizio
BERTHIER Ferdinando	GRECO LUCCHINA Paolo	SBRIGLIO Giuseppe
BERTOLA Vittorio	LA GANGA Giuseppe	TROIANO Dario
CARRETTA Domenico	LATERZA Vincenzo	TROMBOTTO Maurizio
CASSIANI Luca	LEVI-MONTALCINI Piera	TRONZANO Andrea
CENTILLO Maria Lucia	LIARDO Enzo	VENTURA Giovanni
CERVETTI Barbara Ingrid	LOSPINUSO Rocco	VIALE Silvio
CUNTRO' Gioacchino	MAGLIANO Silvio	

In totale, con il Presidente ed il Sindaco, n. 37 presenti, nonché gli Assessori: LAVOLTA Enzo - LO RUSSO Stefano - MANGONE Domenico - TEDESCO Giuliana - TISI Elide.

Risultano assenti i Consiglieri: CARBONERO Roberto - FURNARI Raffaella - MARRONE Maurizio - SCANDEREBECH Federica.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO dr. Mauro.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: AGENZIA PER LA MOBILITÀ METROPOLITANA E REGIONALE.
APPROVAZIONE MODIFICHE STATUTARIE IN ADEGUAMENTO ALLE LEGGI REGIONALI N. 1/2015 E N. 9/2015.

Proposta dell'Assessore Tedesco, comprensiva dell'emendamento approvato nella presente seduta.

Al fine di coordinare le politiche di mobilità nell'ambito metropolitano torinese, in data 9 maggio 2003 veniva costituito - secondo la previsione dell'articolo 8 della Legge Regionale del Piemonte n. 1 del 4 gennaio 2000 - un consorzio denominato Agenzia per la Mobilità Metropolitana, mediante firma della convenzione tra Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comune di Torino ed altri 16 Comuni nell'ambito metropolitano torinese, per la gestione delle funzioni in materia di trasporto pubblico.

In particolare, la Città di Torino approvava la propria adesione all'Agenzia per la Mobilità Metropolitana con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 10 febbraio 2003 (mecc. 2002 07588/006) esecutiva dal 24 febbraio 2003. Con il medesimo provvedimento, il Consiglio Comunale approvava lo schema di Convenzione tra Regione Piemonte, Provincia di Torino e Comune di Torino per la costituzione del Consorzio ai sensi e per gli effetti del citato articolo 8 della Legge Regionale n. 1/2000, nonché lo schema di Statuto dell'Agenzia, già approvato con deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte in data 5 agosto 2002.

Successivamente, in seguito al mutamento del contesto normativo di riferimento registrato sia a livello statale sia a livello regionale, con deliberazione del 15 ottobre 2012 (mecc. 2012 04639/064) il Consiglio Comunale procedeva ad approvare una modifica dello Statuto dell'ente, necessaria per adeguare il testo alle disposizioni, da un lato, della Legge 122/2010, dall'altro dell'articolo 11 della Legge Regionale 10/2011 (disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2011), che ha modificato l'articolo 8 della menzionata Legge Regionale 1/2000.

Orbene, l'articolo 21 della Legge Regionale 1/2015 e l'articolo 12 della Legge Regionale 9/2015 ha apportato ulteriori modifiche al citato articolo 8 della Legge Regionale 1/2000 s.m.i., ampliando l'ambito di operatività dell'Agenzia per la mobilità metropolitana e regionale e disciplinando l'"Agenzia della Mobilità Piemontese" quale ente pubblico di interesse regionale che mantiene la forma di consorzio per l'esercizio in forma obbligatoriamente associata delle funzioni degli enti territoriali in materia di trasporto pubblico locale.

Scopo del nuovo modello di governo del trasporto pubblico locale dovrebbe essere un'unitaria e coordinata gestione dei servizi a livello regionale, nonché un risparmio di risorse derivante da economie di scala ed efficienza generate dalla gestione associata.

In attuazione del modificato articolo 8 della Legge Regionale 1/2000 s.m.i., la Regione Piemonte ha fornito alcuni indirizzi procedurali per avviare il processo di trasformazione e riorganizzazione dell'Agenzia e ha predisposto ed approvato un primo schema propedeutico di Statuto volto a modificare quello vigente, al fine di sottoporlo all'esame degli enti soggetti di delega di cui alla Legge Regionale 1/2000 s.m.i..

Pertanto, dopo un lungo lavoro di analisi che ha visto il coinvolgimento dei vari enti consorziati, in data 13 luglio 2015 il Consiglio di Amministrazione ha approvato una nuova

bozza dello Statuto sociale e della Convenzione - nei termini indicati nei testi che si allegano al presente provvedimento (allegati 1 e 2) per farne parte integrante e sostanziale, che tengono conto delle considerazioni emerse nella fase di confronto, rimessi a tutti gli enti consorziati per gli adempimenti previsti dalla normativa vigente prima della prossima assemblea.

- Per quanto concerne lo Statuto, fra le modifiche più significative si segnalano le seguenti:
- all'articolo 1 (Denominazione, sede e costituzione) viene aggiornata la denominazione (da "Agenzia per la mobilità metropolitana e regionale" a "Agenzia per la mobilità piemontese"), a seguito del citato ampliamento del suo ambito di operatività a tutto il territorio piemontese, ai sensi di legge. Viene inoltre aggiornato l'elenco dei soggetti aderenti al Consorzio; nello specifico, i riferimenti alla Provincia di Torino vengono sostituiti da quelli alla Città Metropolitana di Torino, considerato il subentro di quest'ultima in tutti i rapporti attivi e passivi della Provincia; inoltre, l'elenco dei consorziati è integrato con gli enti soggetti di delega di cui all'allegato 2 dello Statuto stesso, prima non previsti. In conseguenza dell'ingresso di nuovi consorziati nel nuovo testo statutario è stato necessario procedere ad una redistribuzione delle quote di partecipazione al Consorzio, che attualmente sono ripartite sulla base di quattro bacini territoriali individuati al fine di ottenere una gestione ottimale dei servizi di trasporto ferro-gomma: in particolare, alla Città di Torino, afferente al Bacino della Città Metropolitana, è ora attribuita una quota del 25% - invece del 37,5% precedente. L'articolo novellato disciplina infine le modalità per l'ammissione al consorzio di ulteriori comuni, al fine di ampliare il più possibile la partecipazione degli enti locali alla definizione della programmazione dei servizi di trasporto pubblico;
 - all'articolo 3 (Scopi del Consorzio) gli scopi dell'ente vengono meglio dettagliati ed integrati in base al disposto normativo; in particolare, si specifica che il fine dell'Agenzia è il coordinamento delle politiche di mobilità nell'ambito regionale conformemente alla pianificazione e programmazione della Regione - che mette a disposizione le risorse necessarie al funzionamento dell'ente stesso - con l'obiettivo di realizzare un sistema di trasporto pubblico locale unitario in grado di assicurare omogeneità ed integrazione dei servizi (su gomma e su ferro) sul territorio regionale, ottimizzando gli orari e le frequenze, gestendo la politica tariffaria e migliorando l'accessibilità, la qualità e l'efficienza. Il medesimo articolo riformulato prevede inoltre per gli enti consorziati la possibilità di disciplinare i rispettivi rapporti con l'Agenzia mediante apposite convenzioni. Inoltre, l'Agenzia viene individuata, ai sensi di legge, come sede deputata all'acquisizione da parte della Regione dell'intesa di cui all'articolo 4 comma 5 della Legge Regionale 1/2000, volta alla definizione del programma triennale regionale dei servizi di trasporto pubblico;
 - l'articolo 6 (Prima adunanza) viene soppresso in quanto relativo ad un evento già trascorso;

- l'articolo 7, ora 6 (Competenze), novellato prevede che la nomina dei componenti degli organi collegiali debba avvenire nel rispetto del principio della parità di genere; viene aggiornato l'elenco delle competenze dell'Assemblea, in armonia con il disposto normativo nonché a seguito dell'ampliamento dell'ambito di attività dell'Agenzia; vengono infine specificati modalità e quorum per l'approvazione, da parte dell'Assemblea, della proposta della Regione volta all'acquisizione dell'Intesa al programma triennale dei servizi di trasporto pubblico locale;
- all'articolo 8, ora 7 (Convocazioni e deliberazioni dell'Assemblea), della nuova bozza statutaria, il numero di componenti necessario per richiedere la convocazione dell'assemblea deve essere tale da rappresentare non più il 12,25% delle quote di partecipazione bensì almeno le quote di partecipazione del bacino più piccolo; viene introdotta la possibilità che le sedute si svolgano attraverso video-conferenza, e vengono modificati i quorum costitutivo e deliberativo dell'organo, stabilendo una distinzione, non presente nell'attuale statuto, tra atti fondamentali e non, ed introducendo il vincolo, per l'approvazione degli atti fondamentali dell'Agenzia, della presenza in assemblea di Città Metropolitana e Città di Torino;
- viene introdotta una distinzione tra la figura di Presidente dell'Assemblea e quella di Presidente dell'Agenzia; nella nuova bozza statutaria la prima carica è rivestita dall'Assessore regionale pro-tempore con delega al trasporto pubblico (articolo 9, ora 8, Presidenza dell'Assemblea), con poteri di nomina, mentre il Presidente dell'Agenzia (articolo 15) è nominato dall'Assemblea, indicato d'intesa tra il Presidente della Giunta Regionale ed i Sindaci della Città Metropolitana di Torino e della Città di Torino ed è il rappresentante legale dell'ente. Pertanto, tutte le parti dello Statuto in cui è menzionato genericamente il "Presidente" (articoli 7-8-9-10-12-13-14-16-21) vengono emendate per specificare a quale delle due figure si faccia riferimento;
- in conseguenza dell'individuazione dei bacini territoriali omogenei, viene introdotto ex novo l'articolo 9 rubricato (Le assemblee di bacino), che disciplina le modalità di funzionamento e competenze di questo organo, finalizzato alla rendicontazione delle attività svolte ed all'analisi di proposte per le attività future;
- all'articolo 10 (Composizione, elezione e durata) novellato si precisa che il Consiglio di Amministrazione è costituito, oltre che dal Presidente dell'Agenzia, da un rappresentante per ciascuno dei bacini territoriali individuati, al fine di garantirne un'adeguata rappresentanza nell'organo di amministrazione; detti rappresentanti sono eletti dall'Assemblea con elezione unanime di tutti i componenti e non più sulla base di liste presentate dagli enti consorziati, come previsto dall'attuale statuto. Con l'occasione, in adeguamento alla norma regionale, si specifica che per i componenti del Consiglio di Amministrazione non è prevista alcuna indennità di carica aggiuntiva;
- al punto b) dell'articolo 12 (Competenze) viene aggiunta l'indicazione dei criteri di nomina del Direttore Generale da parte del Consiglio di Amministrazione;

- l'articolo 18 (Il Direttore generale dell'Agenzia) viene integrato con l'indicazione dei criteri di nomina del Direttore (che ora può essere scelto solo tra personale in organico dell'Agenzia stessa o degli enti consorziati, e non più, genericamente, tra esperti della materia) e la precisazione che tale incarico non può essere rinnovato per più di due volte;
- all'articolo 21 (Segretario dell'Agenzia) riformulato si introduce la possibilità che il Segretario venga nominato non più solo tra i dirigenti ma anche tra i funzionari amministrativi di ruolo dell'Agenzia o degli enti consorziati;
- all'articolo 24 (Comitato Tecnico) rivisto la composizione del Comitato Tecnico viene adeguata in modo da garantire la rappresentanza, all'interno dell'organo, di tutti i bacini territoriali individuati; con l'occasione, vengono meglio dettagliate l'articolazione interna in commissioni tecniche di bacino e le competenze del Comitato stesso;
- tra le modifiche apportate all'articolo 29 (Fonti di finanziamento), la più rilevante è la precisazione che i proventi derivanti da sanzioni a carico dell'affidatario dei servizi di trasporto pubblico sono acquisiti al bilancio dell'Agenzia a titolo di anticipazione dei servizi minimi per gli anni finanziari successivi e mantenuti all'interno del bacino che li ha prodotti;
- all'articolo 33 (Informazione e partecipazione) novellato vengono ridotti - da 30 a 20 giorni prima della deliberazione - i tempi di comunicazione delle proposte di deliberazione degli atti fondamentali dell'Agenzia agli enti consorziati, con invito a proporre osservazioni. Analogamente a quanto avvenuto per lo Statuto, è necessario procedere a modificare la convenzione istitutiva dell'Agenzia al fine di adeguarla al nuovo assetto normativo, ma anche per gestire il periodo transitorio, i tempi e le modalità dell'entrata in vigore delle nuove disposizioni contenute nello statuto e nella stessa convenzione, nell'esigenza di garantire la continuità dell'operatività dell'ente.
Nel dettaglio, le principali variazioni apportate al testo sono le seguenti:
- all'articolo 2 riformulato (Costituzione del Consorzio denominato "Agenzia della Mobilità Piemontese". Conferimenti e quote di partecipazione.), in coerenza con il testo statutario, vengono ridefinite le quote di partecipazione al Consorzio, la cui ripartizione in dettaglio è riportata nell'allegato A alla convenzione stessa, sia per quanto riguarda gli enti già aderenti sia per gli enti soggetti di delega appartenenti a ciascun bacino. In particolare, si precisa che la quota di partecipazione del nuovo ente nonché la conseguente ridefinizione delle quote degli enti del Bacino di riferimento sono definite in sede di Assemblea di Bacino. Il Consiglio d'Amministrazione dell'Agenzia, con deliberazione, prende atto dell'adesione degli Enti soggetti di delega che abbiano previamente notificato a mezzo PEC l'approvazione da parte dell'organo competente della relativa deliberazione di adesione;
- all'articolo 7 novellato (Patrimonio, gestione economico-finanziaria, organizzazione degli uffici ed attività amministrativa) il fondo di dotazione dell'Agenzia viene ridotto da Euro 2.500.000,00 ad Euro 1.450.000,00, in virtù del fatto che la fase di avvio dell'ente è ormai

conclusa. Di conseguenza, le quote versate dagli enti già aderenti all'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale, per la parte eccedente rispetto alle quote del fondo, sono rese disponibili secondo le decisioni assunte in sede di Assemblea di Bacino. In particolare, per la Città di Torino la quota eccedente rispetto alle nuove quote di partecipazione al fondo indicate nel citato allegato A risulterebbe pari ad Euro 575.000,00;

- le modifiche apportate all'articolo. 8 (Periodo transitorio), come anticipato, sono finalizzate a disciplinare il periodo transitorio in attesa dell'entrata in vigore delle nuove disposizioni contenute nella convenzione. In particolare, si precisa che l'Agenzia della Mobilità Piemontese diventa operativa dalla data di pubblicazione sul BUR dell'elenco degli Enti di cui all'allegato A che ne hanno approvato i testi, rappresentanti nel complesso una quota di partecipazione pari almeno al 65% del totale delle quote di partecipazione. Divenuta operativa l'Agenzia per la Mobilità Piemontese, il Consiglio d'Amministrazione in carica e il Presidente dell'Agenzia, in scadenza il 4 febbraio 2016, assumono temporaneamente ed rispettivamente le funzioni di Consiglio d'Amministrazione e Presidente dell'Agenzia della Mobilità Piemontese e rimangono in carica sino a quando l'Assemblea dell'Agenzia non provvederà alla nomina del nuovo Consiglio d'Amministrazione; l'Assessore regionale pro-tempore con delega al trasporto pubblico locale assume anche le funzioni di Presidente dell'Assemblea.

Si dà atto che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta da documento allegato (all. 3 n.), in quanto non determina alcuna spesa per la Città, e non comporta oneri di utenza.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in narrativa e che qui integralmente si richiamano, le modifiche apportate allo Statuto ed alla Convenzione dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale, con sede in Torino, via Belfiore, 23/c, ora da

denominarsi Agenzia per la Mobilità Piemontese, nel tenore risultante dai testi allegati alla presente deliberazione (all. 1 e 2 - nn.) per farne parte integrante e sostanziale, confermando l'adesione della Città all'ente;

- 2) di autorizzare il Sindaco o suo delegato a partecipare alla convocanda Assemblea dei Consorziati ed a sottoscrivere l'atto pubblico di modifica statutaria, con facoltà di apportare eventuali modificazioni non sostanziali;
- 3) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'ASSESSORE ALLE SOCIETÀ
PARTECIPATE, POLITICHE PER LA
SICUREZZA, POLIZIA MUNICIPALE
E PROTEZIONE CIVILE
F.to Tedesco

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRETTORE DI STAFF
PARTECIPAZIONI COMUNALI
F.to Villari

IL FUNZIONARIO P.O. CON DELEGA
SERVIZIO NO PROFIT
E VIGILANZA CIMITERI
F.to Bove

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

IL DIRETTORE FINANZIARIO
F.to Tomoni

Il Presidente pone in votazione il provvedimento comprensivo degli emendamenti approvati nella presente seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Berthier Ferdinando, D'Amico Angelo, Ferraris Giovanni Maria

Non partecipano alla votazione:

Ambrogio Paola, Appendino Chiara, Bertola Vittorio, Greco Lucchina Paolo, Liardo Enzo, Ricca Fabrizio, Tronzano Andrea

PRESENTI 27

VOTANTI 26

ASTENUTI 1:

il Vicepresidente Vicario Magliano Silvio

FAVOREVOLI 26:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Araldi Andrea, Carretta Domenico, Cassiani Luca, Centillo Maria Lucia, Cervetti Barbara Ingrid, il Vicepresidente Cuntrò Gioacchino, Curto Michele, Dell'Utri Michele, il Sindaco Fassino Piero, Genisio Domenica, La Ganga Giuseppe, Laterza Vincenzo, Levi-Montalcini Piera, Lospinuso Rocco, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, il Presidente Porcino Giovanni, Sbriglio Giuseppe, Troiano Dario, Trombotto Maurizio, Ventura Giovanni, Viale Silvio

Il Presidente dichiara approvato il provvedimento nel testo quale sopra emendato.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Berthier Ferdinando, D'Amico Angelo, Ferraris Giovanni Maria

Non partecipano alla votazione:

Ambrogio Paola, Appendino Chiara, Bertola Vittorio, Greco Lucchina Paolo, Liardo Enzo, Ricca Fabrizio, Tronzano Andrea

PRESENTI 27

VOTANTI 26

ASTENUTI 1:

il Vicepresidente Vicario Magliano Silvio

FAVOREVOLI 26:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Araldi Andrea, Carretta Domenico, Cassiani Luca, Centillo Maria Lucia, Cervetti Barbara Ingrid, il Vicepresidente Cuntrò Gioacchino, Curto Michele, Dell'Utri Michele, il Sindaco Fassino Piero, Genisio Domenica, La Ganga Giuseppe, Laterza Vincenzo, Levi-Montalcini Piera, Lospinuso Rocco, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, il Presidente Porcino Giovanni, Sbriglio Giuseppe, Troiano Dario, Trombotto Maurizio, Ventura Giovanni, Viale Silvio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:

allegato 1 [Testo coordinato con gli emendamenti approvati, ai sensi articolo 44 comma 2 del Regolamento Consiglio Comunale] - allegato 2 [Testo coordinato con gli emendamenti approvati, ai sensi articolo 44 comma 2 del Regolamento Consiglio Comunale] - allegato 3.

In originale firmato:

IL SEGRETARIO
Penasso

IL PRESIDENTE
Magliano
